

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 agosto 2020, n. 249

**ID\_5776. D.G.R. n. 635 del 4 aprile 2019 – Legge Regionale 28 dicembre 2018 n. 67, art. 11 – Sostegno ai comuni per le spese di rimozione di rifiuti presenti sulle aree costiere”. Proponente: Comune di Palagianò (TA). Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA agronomico - sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

**VISTA** la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018

*“Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC “Pinete dell’Arco Ionico” è stato designato ZSC;

- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*.

#### **Premesso che:**

- con nota proprio prot. 0006342 del 23-04-2020, acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO\_089/5131 del 24/04/2020, l’ Arch Silvia Micunco in qualità di responsabile dell’Ufficio Tecnico del Comune di Palagiano, chiedeva il parere di Valutazione di Incidenza Ambientale per l’intervento in oggetto, trasmettendo allo scopo:
  - o 1. *Inquadramento aree di intervento;*
  - o 2. *Relazione tecnica;*
  - o 3. *Report fotografico;*
  - o 4. *Computo metrico;*
  - o 5. *Elenco prezzi;*
  - o 6. *Quadro economico;*
  - o 7. *Relazione integrativa in riscontro alla nota Regione Puglia, Sezione ciclo rifiuti e bonifiche prot. 9232 del 05.07.2019;*
  - o 8. *Screening I livello;*
  - o 9. *Relazione tecnica grafico descrittiva;*
  - o 10. *Ortofoto con localizzazione area dell’attività;*
  - o 11. *Shape file;*
  - o 12. *Versamento oneri istruttori C.C. N. 60225323 €50,00 intestato REGIONE PUGLIA TASSE E TRIBUTI causale spese istruttorie per valutazione di incidenza ambientale;*
  - o 13. *Lettera di trasmissione autorizzazione ad effettuare i lavori al Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca.*
- quindi, con nota in atti al prot. 089/7241\_16-06-2020, l’arch. Micunco, stante l’urgenza dovuta alle tempistiche imposte dall’Ente finanziatore, tra cui l’obbligo della sottoscrizione del contratto d’appalto ed inizio effettivo dei lavori entro il 30.09.2020, giusta nota della Regione Puglia – Sezione ciclo rifiuti e bonifica prot. 4981 del 28.04.2020, sollecitava codesto Servizio all’emissione del Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale allegando:
  - l’Autorizzazione rilasciata dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca prot. 3431/20 del 12/05/2020 in atti del Comune di Palagiano prot. n. 7669 del 21.05.2020;
- successivamente, il Comune di Palagiano, con nota acclarata al prot della Sezione Autorizzazioni ambientali n. 089/9690 del 12-08-2020, tornava a sollecitare l’emissione del parere di valutazione di incidenza da parte di questo Servizio *“in assenza del quale questo Civico Ente non sarà in grado di rispettare le scadenze imposte rischiando di conseguenza la perdita del finanziamento salvo ulteriori costi per la caducazione degli atti già emessi”*.

**Premesso altresì che:**

in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte del Comune proponente, domanda di finanziamento a valere sulla DGR n. 635 del 04 aprile 2019 giusto art. 11 della L.R. n. 67 del 28 dicembre 2018 "sostegno ai comuni per le spese di rimozione di rifiuti presenti sulle aree costiere".

**Si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.**

**Descrizione dell'intervento**

In base alla documentazione tecnica in atti, con il presente progetto, il Comune istante intende effettuare, in linea con le finalità della succitata norma regionale, interventi di rimozione rifiuti nelle aree costiere di cui di seguito, fatta eccezione per le biomasse vegetali spiaggiate che devono essere gestite secondo le modalità definite nella D.D.229/2015 della Sezione Demanio e Patrimonio avente ad oggetto "Approvazione delle Linee guida per la gestione delle biomasse vegetali spiaggiate".

Nello specifico, dalla consultazione dell'elab. "Prot\_Par 0006342 del 23-04-2020 - Allegato 9.RELAZIONE TECNICA GRAFICO DESCRITTIVA" (prot. 5131/2020, pp. 4-5) il progetto da realizzare "lungo tutto il tratto costiero in parte demaniale e in parte comunale delle località di Pino di Lenne e Chiatona ... entro i 300 mt dal mare per una superficie complessiva di circa 19,00 ha per la zona di Chiatona e di 17,50 ha per la zona di Pino di Lenne" consiste nella realizzazione di interventi di rimozione dei rifiuti. Detti interventi "interessarono principalmente le viabilità di accesso alla foce del fiume Lenne e alla loc. Chiatona, le aree utilizzate come parcheggio e i sentieri di accesso alle concessioni demaniali delle strutture ricettive di balneazione e alle spiagge pubbliche e percorsi naturalistici. Le particelle catastali interessate ricadono nel Foglio di mappa n. 52 p.lle 405, 414 (parte), 413 (parte), 372 (parte), 520, 521, 522, 428, 27 (parte), 518, 519, 26 (parte), 16, 14, 507 (parte)". Per le particelle 405, 414, 520 e 27 viene altresì dichiarato che "sono oggetto di ulteriori finanziamenti che saranno realizzati a breve per la rimozione dei rifiuti "Rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati e/o materiali spiaggiati sulle coste del Comune di Palagianò in Provincia di Taranto rientrante nel SIC Pinete dell'Arco Ionico" da realizzarsi entro i 100 m della costa." (pag. 4, *ibidem*).

In sintesi, il progetto prevede la realizzazione di tre tipologie di Intervento/servizi:

- "Recupero mediante interventi manuali di tutti i rifiuti presenti sul tratto di costa interessato sia spiaggiati che illecitamente abbandonati mediante interventi manuali; si provvederà alla separazione dei rifiuti solidi (plastiche, vetro, materiali ferrosi, etc.); alcuni elementi vegetazionali secchi come canne, parti di tronchi, saranno idoneamente riportati al piede della duna, non potranno essere oggetto di rimozione le Biomasse vegetali spiaggiate;
- Stoccaggio del materiale di risulta in siti idonei e definiti dalla D.L.;
- Carico, Allontanamento e Trasporto a Pubblica discarica.

(Omissis)

Le attività previste, per entrambe le aree candidate a finanziamento, consistono nel recupero e prima selezione/separazione dei rifiuti abbandonati da eseguirsi a mano o con piccoli mezzi meccanici (trattore gommato agricolo di potenza fino a 150 HP, mini pala cingolata/gommata), allontanamento dei rifiuti raccolti dal luogo sino all'autocarro per il trasporto finale alla discarica/centro di recupero.

Per le attività in questione si ritiene che la dotazione minima di personale e mezzi meccanici sia composta da una squadra di tre operai addetti al recupero dei rifiuti, un trattore gommato e/o mini pala, un autocarro."

Dalla consultazione del computo metrico in atti (prot. 5131/2020), risulta che la quantità complessiva di rifiuti di varia tipologia (plastiche, legname, macerie edili, vetro, ecc) da rimuovere ammonta a 410 q.li, per la cui determinazione/stima "si è proceduto preliminarmente ad effettuare una serie di sopralluoghi finalizzati all'identificazione in maniera visiva delle diverse tipologie di rifiuti presenti, successivamente si è proceduto

a rilevare, in aree di superficie definita, la dimensione media dei cumuli di rifiuti presenti i quali, rapportati al peso medio stimato per metro cubo e alla superficie complessiva delle aree oggetto di bonifica, ha dato come risultato la quantità complessiva di rifiuti che, sebbene stimata, rappresenta la dimensione dell'intervento più vicina alla realtà" (pag. 2-3, elab. "Prot\_Par 0006342 del 23-04-2020 - Allegato 7.Relazione integrativa").

Le planimetrie relative alle aree oggetto d'intervento sono riportate nell'elab. "Prot\_Par 0006342 del 23-04-2020 - Allegato 1.Aree di intervento".

#### **Descrizione del sito d'intervento**

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

##### **6.1.1 - Componenti geomorfologiche**

- UCP - Cordoni dunari

##### **6.1.2 - Componenti idrologiche**

- BP -Territori costieri (300m)
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (zona Lenne)

##### **6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali**

- BP – Boschi
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)

##### **6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Pinete dell'Arco ionico")
- BP - Parchi e riserve

##### **6.3.1 - Componenti culturali e insediative**

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Figura: *il paesaggio delle Gravine*

Ambito: *Arco Ionico Tarantino*

Le suddette superfici sono ricomprese nella **ZSC "Pinete dell'Arco Ionico" IT9130006**). Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 1150\* - Lagune costiere
- 1210 - Vegetazione annua delle linee di deposito marine
- 1310 - Vegetazione annua pioniera di Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose
- 1410 – Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)
- 1420 - Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornetea fruticosi)
- 2110 - Dune mobili embrionali
- 2230 - Dune con prati dei Malcolmietalia
- 2240- Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua
- 2250\* - Dune costiere con ginepri (Juniperus spp.)
- 2260 - Dune con vegetazione di sclerofille (Cisto-Lavanduletalia)
- 2270\* - Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster
- 3260 – Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche-Batrachion
- 6420 - Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion

Dalla consultazione degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento sono occupate dagli habitat 1210, 2110, 2230, 2250\*, 2260 e 2270\*.

Si riportano di seguito gli obiettivi di conservazione specificatamente previsti dal RR 12/2017 per la ZSC in argomento:

- ❖ *Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna ai corpi e corsi d'acqua per la conservazione degli habitat 1150\*, 1310, 1410, 1420, 3260 e 6420 e dei Pesci, Anfibi e Rettili di interesse comunitario*
- ❖ *Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali*
- ❖ *Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle specie marine di interesse comunitario con particolare riferimento ai mammiferi marini*
- ❖ *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti*
- ❖ *Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae*

#### **Evidenziato che:**

- le aree di intervento sono ricomprese nel riserva naturale biogenetica "Stornara", gestito dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca (TA);
- ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi ricadenti in Aree protette sono espletate sentito l'Ente di gestione della medesima Area protetta;

#### **Preso atto che:**

- con nota proprio prot. n. 3431/2020, in atti al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/7241/2020, il Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca, in qualità di Organo gestore della Riserva Naturale dello Stato "Stornara", esprimeva **parere positivo**, "per le attività da effettuarsi nelle aree amministrate" **prescrivendo** "che la ditta incaricata, prima dell'inizio dei lavori, fornisca allo scrivente Reparto i nominativi del personale che accederà all'interno della Riserva e prenda accordi con il Nucleo CC Tutela Biodiversità di Marina di Ginosa per le modalità esecutive di dettaglio";

#### **Considerato che:**

- l'intervento proposto, in conformità agli obiettivi della Norma regionale di riferimento, è finalizzato alla rimozione di rifiuti di origine antropica di varia tipologia presenti in grande quantità (cfr: report fotografico in atti) in aree connotate da indiscutibile valore naturalistico e conservazionistico;
- lo stesso, sulla scorta di quanto riportato nella documentazione esaminata, con particolare riferimento alla "RELAZIONE TECNICA GRAFICO DESCRITTIVA", verrà eseguito nel rispetto sia delle Misure di Conservazione Trasversali di cui al RR 6/2016, relative agli "Interventi in ambiente costiero e marino" che delle Misure di Conservazione specifiche per gli habitat 1210, 2110, 2230, 2260, ivi presenti;
- in base al suddetto parere del Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca, le modalità esecutive di dettaglio saranno preliminarmente concordate con il Nucleo CC Tutela Biodiversità di Marina di Ginosa;
- il progetto proposto non determina incidenze significative sui sistemi naturali in argomento.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Pinete dell'Arco Ionico" (IT9130006), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003  
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi.”  
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata  
che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

**DETERMINA**

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto recante interventi di rimozione di rifiuti presenti sulle aree costiere proposto dal Comune di Palagiano nell'ambito di quanto previsto dalla D.G.R. n. 635 del 4 aprile 2019 – Legge Regionale 28 dicembre 2018 n. 67, art. 11, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche ed al Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA**  
(*Dott.ssa Mariangela LOMASTRO*)